



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

AREA SOCIALE
Servizio *SERVIZI SOCIALI*

COPIA

DETERMINAZIONE

n. 128 del 26-06-2020

n. 562 del registro generale

Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CANILE SANITARIO PER I CANI RANDAGI CATTURATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TREVI PER IL PERIODO DAL 01/07/2020 AL 30/06/2022 - CODICE CIG ZB92D73D3A.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Decreto Sindacale n. 5 del 28/05/2020, attualmente in vigore, con il quale sono stati nominati i Responsabili di Servizio fino al 31/05/2021;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 05/05/2020, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (D.U.P.) 2020-2022 e la sua nota di aggiornamento;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 05/05/2020, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 21/05/2020, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2020-2022;

VISTE:

- la legge 14 agosto 1991, n. 281 “Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo”, la quale prevede che tutti i Comuni al fine di tutelare la corretta convivenza tra uomini e animali adottino delle particolari misure di salvaguardia verso gli animali in stato di abbandono;
- la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 “Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali” che ha abrogato la legge regionale 19 luglio 1994 n. 19 “Norme per la tutela degli animali di affezione e per la prevenzione ed il controllo del fenomeno del randagismo”, che è stata ricompresa nel capo IV (“Benessere animale, tutela degli animali di affezione, prevenzione e controllo del randagismo”) e capo V del citato Testo unico;
- l’atto della Giunta Regionale n. 1073 dell’11/09/2012 “Linee guida vincolanti in materia di detenzione degli animali da affezione”;

CONSIDERATO che:

- i cani randagi catturati dal servizio veterinario della Usl Umbria 2 sono identificati e introdotti nei canili sanitari dove sono effettuate le profilassi e l’assistenza sanitarie, vi permangono per un periodo massimo di 60 giorni dopodiché vengono trasferiti presso il canile rifugio ovvero canile privato convenzionato del comune competente per territorio;

COMUNE DI TREVI

- le spese di mantenimento dei cani ricoverati per massimo 60 giorni presso il canile sanitario sono a carico del Comune competente per territorio di cattura;

ATTESO che:

- i comuni provvedono all'individuazione delle strutture di ricovero pubbliche o private preposte alla funzione di canile sanitario;
- il Comune di Trevi non dispone di un canile sanitario proprio e pertanto si è reso necessario individuare una idonea struttura cui è stato affidato il servizio;
- l'affidamento in essere al canile sanitario in Loc. Campoforte, frazione Schifanoia - Narni (TR), titolare "Dog House Società Cooperativa Sociale I.S. ETS", con sede legale in Terni, Via A. Aleardi 10, partita iva e codice fiscale 01641200553, scadrà in data 30/06/2020;
- il servizio non può essere interrotto e necessita pertanto procedere a nuovo affidamento con decorrenza 01/07/2020;

RICHIAMATI:

- l'art. 37 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo cui le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;
- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro consente l'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), che con riferimento agli acquisti di beni e servizi inferiori a 1.000 euro, previsti dall'art. 1, comma 502, mediante modifica del comma 450 dell'art. 1 della Legge 296/2006, ha stabilito che gli stessi a partire dal 1° gennaio 2016 non ricadono più nell'obbligo di approvvigionamento della Spending Review del 2012, e quindi è ammesso l'affidamento anche senza l'utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione o altri strumenti similari;
- il comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. del 30 ottobre 2018 con il quale si chiarisce che, per gli acquisti infra 1.000 euro, permane per le stazioni appaltanti la possibilità di procedere senza l'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici di cui all'art. 40, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) che ha innalzato da 1.000 a 5.000 euro l'importo del suddetto limite;

CONSIDERATO che:

- si intende affidare il servizio di canile sanitario per i cani randagi catturati nel territorio del Comune di Trevi per il periodo dal 01/07/2020 al 30/06/2022;
- l'importo dell'appalto, valutato in funzione dell'ipotetico numero di cani randagi catturati dal servizio veterinario della Usl Umbria 2 (n. 1 cane al mese per una permanenza media di 45 gg.) e dai relativi costi sostenuti dal Comune per la loro permanenza nel canile sanitario di cui all'attuale affidamento in essere, viene comunque stimato inferiore a € 5.000,00;
- si ritiene pertanto di poter procedere ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000 consente l'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

COMUNE DI TREVI

- inoltre, per quanto precedentemente richiamato, è ammesso l'affidamento anche senza l'utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione o altri strumenti similari, stante anche il fatto che il servizio *de quo* può essere garantito unicamente da una struttura dotata dei necessari requisiti di legge;

DATO ATTO che attualmente nel territorio di competenza della UsI Umbria 2 sono autorizzate unicamente n. 2 strutture, ovvero:

- canile sanitario in Loc. Campoforte, frazione Schifanoia - Narni (TR), titolare “Dog House Società Cooperativa Sociale I.S. ETS”, con sede legale in Terni, Via A. Aleardi 10, partita iva e codice fiscale 01641200553;
- canile sanitario “Camilla Residence” in Loc. Madonna della Neve 5 - San Gemini (TR), titolare “F.lli Carotti di Carotti Paolo & Carlo snc”, con sede in Loc. Madonna della Neve 5 - San Gemini (TR), partita iva e codice fiscale 00782910558;

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 9333 del 18/06/2020 trasmessa a mezzo PEC, è stata richiesta ai suddetti operatori economici la disponibilità ad espletare il servizio di canile sanitario per i cani randagi catturati nel territorio del Comune di Trevi per il periodo dal 01/07/2020 al 30/06/2022, invitandoli a tal fine a trasmettere il preventivo di spesa con la loro migliore offerta (prezzo unitario giornaliero per animale) entro il giorno 25/06/2020;
- entro il termine previsto è pervenuta la sola offerta di “Dog House Società Cooperativa Sociale I.S. ETS”, con sede legale in Terni, Via A. Aleardi 10, partita iva e codice fiscale 01641200553, acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 9447 del 19/06/2020, la quale ha offerto il prezzo unitario giornaliero per animale di € 4,00 oltre Iva, onnicomprensivo di tutte le spese occorrenti per il mantenimento dei cani randagi catturati, quali ad esempio alimentazione, medicinali, spese veterinarie, oneri per la sicurezza, spese per il personale e ogni quanto altro costo inerente;
- conseguentemente l'importo stimato dell'appalto risulta essere pari a (n. 1 cane al mese per una permanenza media di 45 gg) x (n. 12 mesi all'anno) x (n. 2 anni) = € 4.320,00 oltre Iva;

RITENUTO pertanto di:

- affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. a “Dog House Società Cooperativa Sociale I.S. ETS”, con sede legale in Terni, Via A. Aleardi 10, partita iva e codice fiscale 01641200553, sede operativa in Loc. Campoforte, frazione Schifanoia - Narni (TR), il servizio di canile sanitario per i cani randagi catturati nel territorio del Comune di Trevi per il periodo dal 01/07/2020 al 30/06/2022, al prezzo unitario giornaliero per animale di € 4,00 oltre Iva;
- impegnare a tal fine la spesa presunta di € 4.320,00 oltre Iva, per complessivi € 5.270,40 così suddivisi:
 - € 1.317,60 per il periodo dal 01/07/2020 al 31/12/2020, esercizio finanziario 2020;
 - € 2.635,20 per il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2021, esercizio finanziario 2021;
 - € 1.317,60 per il periodo dal 01/01/2022 al 30/06/2022, esercizio finanziario 2022;

STABILITO che:

- l'aggiudicazione del servizio in argomento diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti di legge, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il servizio dovrà comunque essere iniziato in data 01/07/2020 essendo lo stesso obbligatorio per l'Ente;

DATO ATTO che:

COMUNE DI TREVÌ

- la presente determinazione è soggetta agli adempimenti previsti dalla Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e che il codice C.I.G. assegnato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione è ZB92D73D3A;
- la ditta affidataria sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi e per gli effetti dell’art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii.;

ACCERTATO che, ai sensi dell’articolo 9, comma 1, lettera a), numero 2, del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, il programma dei pagamenti conseguenti all’assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto coerente con i flussi di cassa in uscita evidenziati nel prospetto del patto di stabilità interno;

DATO ATTO che il sottoscritto ha preventivamente controllato la regolarità amministrativa della presente determinazione e ne attesta, ai sensi dell’art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, la regolarità e correttezza;

DATO ATTO che in relazione al presente provvedimento non sussistono in capo al sottoscritto cause di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all’art. 6 bis della Legge n. 241/90;

ATTESA la propria competenza all’adozione del presente provvedimento, ai sensi dell’art 107 dello stesso D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento di cui al presente atto è il sottoscritto Responsabile dell’Area Demografica e Sociale, dott.ssa Federica Pierantozzi, che assume anche l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento per la procedura in oggetto;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- lo statuto comunale;
- il regolamento di contabilità approvato con atto del C. C. n. 86 del 11/11/1997;
- la Legge n. 136 del 13/08/2010;
- il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

DETERMINA

- 1. DI DARE ATTO** che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. DI AFFIDARE** ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. a “Dog House Società Cooperativa Sociale I.S. ETS”, con sede legale in Terni, Via A. Aleardi 10, partita iva e codice fiscale 01641200553, sede operativa in Loc. Campoforte, frazione Schifanoia - Narni (TR), il servizio di canile sanitario per i cani randagi catturati nel territorio del Comune di Trevi per il periodo dal 01/07/2020 al 30/06/2022, al prezzo unitario giornaliero per animale di € 4,00 oltre Iva, per un importo presunto di € 4.320,00 oltre Iva, per complessivi € 5.270,40 Iva compresa;
- 3. DI ASSUMERE** a tal fine l’impegno di spesa nell’importo complessivo presunto di € 5.270,40 Iva compresa, a favore di “Dog House Società Cooperativa Sociale I.S. ETS” con sede legale in

COMUNE DI TREVI

Terni, Via A. Aleardi 10, partita iva e codice fiscale 01641200553, con imputazione contabile come di seguito specificato:

Esercizio	Codice di Bilancio	Capitolo	Descrizione	Importo €	Impegno n.
2020	03.01-1.03.02.15.011	780	Interventi nel campo del randagismo	1.317,60	
2021	03.01-1.03.02.15.011	780	Interventi nel campo del randagismo	2.635,20	
2022	03.01-1.03.02.15.011	780	Interventi nel campo del randagismo	1.317,60	

4. DI STABILIRE che:

- l’aggiudicazione del servizio in argomento diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti di legge, ai sensi dell’art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il servizio dovrà comunque essere iniziato in data 01/07/2020 essendo lo stesso obbligatorio per l’Ente;

5. DI DARE ATTO che:

- la presente determinazione è soggetta agli adempimenti previsti dalla Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e che il codice C.I.G. assegnato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione è ZB92D73D3A;
- la ditta affidataria sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi e per gli effetti dell’art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii.;
- il sottoscritto ha preventivamente controllato la regolarità amministrativa della presente determinazione e ne attesta, ai sensi dell’art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, la regolarità e correttezza;
- in relazione al presente provvedimento non sussistono in capo al sottoscritto cause di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all’art. 6 bis della Legge n. 241/90;
- che, ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento di cui al presente atto è il sottoscritto Responsabile dell’Area Demografica e Sociale, dott.ssa Federica Pierantozzi, che assume anche l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento per la procedura in oggetto;

6. DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

7. DI STABILIRE il presente atto viene pubblicato all’Albo Pretorio informatico e sul sito internet istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente” sottosezione “Bandi di gara e contratti”, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, e ne viene data comunicazione alla ditta aggiudicataria;

8. DI TRASMETTERE il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di propria competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il responsabile del procedimento
f.to Pierantozzi Federica

COMUNE DI TREVÌ

Il responsabile del servizio
f.to Pierantozzi Federica

COMUNE DI TREVI

PARERI DEI RESPONSABILI

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato, in merito alla presente determinazione, esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Trevi, li *****

Il responsabile del servizio
f.to Pierantozzi Federica

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, in merito alla presente determinazione, esprime, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere favorevole/non favorevole.

Trevi, li *****

Il responsabile del servizio finanziario
f.to SCHIPPA GIULIANA

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Verificata la documentazione;
effettuati i dovuti riscontri;
si appone il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

Trevi, li .

Il responsabile del servizio finanziario
f.to SCHIPPA GIULIANA

È copia conforme all'originale.

Trevi, li 26-06-2020

Il responsabile del servizio
Pierantozzi Federica

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio *on line* dell'ente a partire dal e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Trevi, li .

Il responsabile dell'area amministrativa
Daniela Rapastella